

PATTO PER CATANIA, AVVIATI GLI INCONTRI CON IL PARTENARIATO

La governance del Patto per lo Sviluppo della Città di Catania, presieduta dall'Assessore alle Politiche Comunitarie e allo Sport Sergio Parisi, ha incontrato oggi nella sede di Palazzo Tezzano Ordini Professionali, Sindacati ed Associazioni di Categoria.

L'incontro, voluto dal Sindaco Salvo Pogliese, rientra tra le attività di concertazione, partecipazione e coinvolgimento finalizzate all'attuazione del Programma di Finanziamenti ed alla definizione delle strategie e delle programmazioni da realizzare con i fondi strutturali.

Sono intervenuti alla riunione Antonio Santonocito ed Eliana Torrisi della CONFISAL, Giovanni Musumeci ed Angelo Mazzeo dell'UGL, Enza Meli e Salvo Bonaventura della UIL, Rosaria Leonardi e Giacomo Rota della CGIL, Maurizio Attanasio della CISL, Agatino Spoto del Collegio dei Geometri, Giuseppe Platania e Giuseppe Marano dell'Ordine degli Ingegneri, Mauro Corrao dell'Ordine dei Geologi, Eleonora Bonanno e Maurizio Mannanici dell'Ordine degli Architetti, Gaetano Mancini di Confcooperative, Antonello Biriaco e Giovanni Cantone di Confindustria, Ines Petrilla di ANCE e Sorbello.

L'Assessore Parisi, che ha aperto i lavori, ha voluto sottolineare l'importanza che riveste la concertazione, soprattutto in ambito di scelte strategiche per lo sviluppo della città. I lavori sono proseguiti con una chiara e realistica esposizione dello stato d'attuazione del Programma di Finanziamenti, eseguita dal Responsabile Unico del "Patto" e Direttore delle Politiche Comunitarie Fabio Finocchiaro.

Si sono quindi succeduti gli interventi da parte dei componenti del Partenariato. Sono stati tanti gli spunti, le considerazioni e le proposte attuative. Tutti i presenti sono stati concordi sul tema della chiarezza e dell'esposizione reale dei dati relativi all'attuazione, ciò per dare concretezza e credibilità al Programma di finanziamenti, soprattutto per quanto riguarda la comunicazione. Altra importante considerazione riguarda la necessità che la regia, soprattutto tecnica, sia unica, e questo per evitare rallentamenti e vizi procedurali.

Antonello Biriaco di Confindustria ha evidenziato la necessità di rafforzare, per quanto riguarda l'avanzamento degli interventi previsti nel "Patto" alla zona industriale, la collaborazione con IRSAP già coinvolta nel ruolo di soggetto attuatore di determinate opere. Biriaco ha inoltre avanzato la proposta di destinare parte dei fondi all'arredo urbano dell'area, (pensiline bus, indicazioni stradali, ecc..).

Maurizio Attanasio della CISL, nel complimentarsi per la concreta esposizione dello stato d'attuazione del Programma, ha posto l'attenzione sull'opportunità di realizzare il consolidamento della mantellata del molo di levante con un co-finanziamento che faccia riferimento a fondi reperiti dall'Autorità Portuale e finanziamento a valere sul "Patto".

Giuseppe Marano dell'Ordine degli Ingegneri, a proposito dell'arredo urbano proposto per la zona industriale, ha dato piena disponibilità degli associati dell'Ordine per la redazione di una progettazione da mettere a disposizione del Comune. Marano ha altresì messo in evidenza l'importanza dell'esternalizzazione degli incarichi di ingegneria ed architettura al fine di una migliore qualità e sostenibilità progettuale.

Maurizio Mannanici, dell'Ordine degli Architetti, ha invece posto il problema sui tempi di attuazione interni all'Amministrazione Comunale, proponendo anch'egli l'esternalizzazione degli incarichi nelle forme previste da Codice dei Contratti, ovvero facendo anche ricorso al previsto incarico fiduciario. Mannanici ha pure proposto, per gli interventi più complessi, la formula del concorso di progettazione.

Gaetano Mancini di Confcooperative ha auspicato un maggiore impegno per la realizzazione di interventi in ambito di inclusione sociale, lotta alla povertà ed emergenza abitativa.

Giovanni Musumeci dell'UGL ha anche lui ringraziato per l'esposizione altamente precisa e realistica dello stato di attuazione del Programma e ha proposto il ricorso alla progettazione esterna all'Amministrazione, incoraggiando una maggiore collaborazione tra gli Uffici. Ha infine chiesto di procedere all'elaborazione di progetti per la realizzazione di percorsi pedonali per i turisti. Auspicando un' unica regia tecnico-attuativa del "Patto", che necessariamente deve stare in capo alla Direzione Politiche Comunitarie.

Sorbello ha proposto la definizione di pochi, ma specifici obiettivi, quali il risparmio energetico, l'emergenza abitativa, la mobilità e i parcheggi con finalità di diminuzione della mobilità passiva.

Ines Petrilla di ANCE ed Enza Meli della UIL hanno voluto evidenziare l'importanza di un'accelerazione nell'attuazione del Programma. Ciò al fine di dare risposte concrete alla città. Petrilla e Meli, nei loro rispettivi interventi, hanno anche posto l'importanza sulla strategia attuativa che deve avere una sola regia sia tecnica che procedurale. Regia che deve essere incardinata presso l'Assessorato e la Direzione Politiche Comunitarie.

Giuseppe Platania dell'Ordine degli Ingegneri ha segnalato che il recente concorso di progettazione proposto da ANCE e destinato a giovani professionisti ha restituito tutta una serie di idee e soluzioni tecniche sostenibili e architettonicamente rilevanti. Di tale lavoro si potrebbe fare tesoro per le programmazioni tecniche del "Patto". Anche Platania ha sottolineato l'importanza di esternalizzare le attività tecniche al fine di una migliore qualità, economicità e sostenibilità dell'opera.

Infine, Agatino Spoto del Collegio dei Geometri ha voluto evidenziare l'importanza della condivisione e della concertazione per il raggiungimento degli obiettivi, auspicando un particolare impegno nel l'implementazione dei progetti relativi agli impianti sportivi della città.